

Premessa

Alessandra Viviani

Suffragio, donne, partiti. Profili e temi. Alle origini della Repubblica, a cura di Patrizia Gabrielli e Liliosa Azara è il quarto volume all'interno della collana editoriale "Politiche e strategie per l'uguaglianza di genere e l'inclusione. Temi, ricerche e prospettive dei CUG delle Università di Siena e Firenze". Si tratta di un progetto editoriale unico, nel panorama italiano e che nasce nel 2023 grazie alla collaborazione tra i Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la non discriminazione e il benessere di chi lavora (CUG) delle Università degli studi di Siena e di Firenze.

La Collana ha un duplice obiettivo: da un lato, quello di creare uno spazio open access per valorizzare la ricerca e, dall'altro, quello di sensibilizzare la comunità accademica, e non solo, alle tematiche che stanno al centro dell'azione dei CUG: sviluppare una cultura di genere e delle pari opportunità, combattere le discriminazioni di genere specie sul luogo di lavoro, valorizzare e promuovere il benessere lavorativo di chi studia o lavora all'università, promuovere l'utilizzo di un linguaggio ampio e incoraggiando azioni di contrasto alla violenza di genere in tutte le sue manifestazioni.

Perseguendo queste finalità, i primi due titoli della Collana – *I molti volti della violenza di genere: discipline a confronto* (Civitelli e Viviani, 2023) e *Quanti generi di diversità? Promuovere nuovi linguaggi, rappresentazioni e saperi per educare alle differenze e prevenire l'omofobia e la transfobia* (Biemmi, 2023) – hanno affrontato le problematiche molto attuali legate alla violenza di genere e alle discriminazioni legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere. Entrambi i volumi abbracciano l'ottica interdisciplinare propria della Collana, affrontando i due temi sotto vari profili disciplinari (giuridico, pedagogico, sociologico,

psicologico, linguistico), in modo da favorire una lettura critica dei fenomeni studiati delineando, allo stesso tempo, prospettive concrete per contrastare le varie forme di diseguaglianze di genere.

Sulla scia di questo approccio interdisciplinare, è nata l'idea del terzo volume della collana dal titolo *Le parole della discriminazione: sessismo, omofobia, razzismo, "childismo", abilismo* (Biemmi e Viviani, 2025), scaturito dalle riflessioni emerse nel convegno "Le parole della discriminazione", tenutosi a Siena il 19 novembre 2024 e organizzato congiuntamente dai CUG delle Università di Siena e di Firenze. Anche in questo terzo volume l'intenzione è quella di analizzare le varie forme di discriminazione presenti nella nostra società che si intersecano e spesso si autoalimentano sommandosi tra loro. Lo studio di questi fenomeni testimonia, infatti, come le diverse forme di discriminazione, marginalizzazione e mancato rispetto dei diritti umani, continuano a rappresentare una realtà viva e pericolosa nelle nostre comunità.

Risulta evidente dai saggi pubblicati nei vari volumi come sia necessario rafforzare la visione intersezionale, multi e transdisciplinare, per promuovere i valori delle pari opportunità.

In quest'ottica non poteva mancare, nella Collana, una riflessione di tipo storiografico in materia di discriminazione di genere, che è quella appunto propria del quarto volume che qui si presenta.

I saggi raccolti in questo volume prendono avvio dalle riflessioni scaturite in occasione del convegno *Suffragio, donne, partiti. Profili e temi*, promosso dal Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Roma Tre, Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università di Siena, il Group di Ateneo Roma TRE su Public History e Public Memories.

L'idea è quella di promuovere, in occasione dell'Ottantesimo anniversario dell'estensione del diritto di voto alle donne in Italia, una riflessione ulteriore in tema di ruolo delle donne nei movimenti e nei partiti, voto e campagna suffragista.

Continuare ad interrogarsi, infatti, su questi eventi che rappresentano dei veri e propri spartiacque nella storia dell'affermazione dei diritti delle donne è inteso dalle Curatrici del volume come una vera e propria necessità e un impegno scientifico e civile in un momento in cui è «visibile e preoccupante l'alto tasso di astensioni al voto» anche delle giovani generazioni.

Il contrasto ad ogni forma di discriminazione, infatti, non può concretamente realizzarsi se nelle nostre comunità non si ha la consapevolezza dei percorsi storici che hanno portato all'affermazione dei diritti umani e delle pari opportunità e se si rifugge da qualunque coinvolgimento che non sia strettamente legato alla sfera privata.

Creare spazi di ricerca in cui si continua a riflettere su come le donne siano state, nel tempo e in contesti diversi, capaci di affermare le loro voci e rivendicare il loro ruolo rappresenta una concreta azione nella direzione del rafforzamento della cultura del rispetto e delle pari opportunità.

Sono personalmente molto grata alle due Curatrici, Patrizia Gabrielli e Lilliosa Azara, per aver accettato di pubblicare il volume da loro curato nella no-

stra Collana e per aver così contribuito in maniera particolarmente efficace e degna di pregio a consolidare il ruolo della Collana come spazio di dialogo tra discipline e di promozione dei valori di democrazia e diritti umani che devono sempre rimanere al centro delle attività accademiche.

